



**COMUNE DI
CASTIGLIONE D'ORCIA**
Provincia di Siena

REGOLAMENTO URBANISTICO

**RELAZIONE DI SINTESI
DELLA VALUTAZIONE INTEGRATA**

ALLEGATO

**CLASSIFICAZIONE DELLE AREE BOScate
PRESENTI NELLE UTOE**

AGOSTO 2011

REGOLAMENTO URBANISTICO

RELAZIONE DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE INTEGRATA

ALLEGATO

CLASSIFICAZIONE DELLE AREE BOScate PRESENTI NELLE UTOE

SINDACO

Dr. Fabio Savelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Stefano Pecci

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

il segretario comunale
Dr. Giancarlo Iantosca

PROGETTO E COORDINAMENTO GENERALE

Dr. Arch. Gianni Neri
Dr. Arch. Fabrizio Milesi

ASPETTI AMBIENTALI

Dr. Francesca Fontani

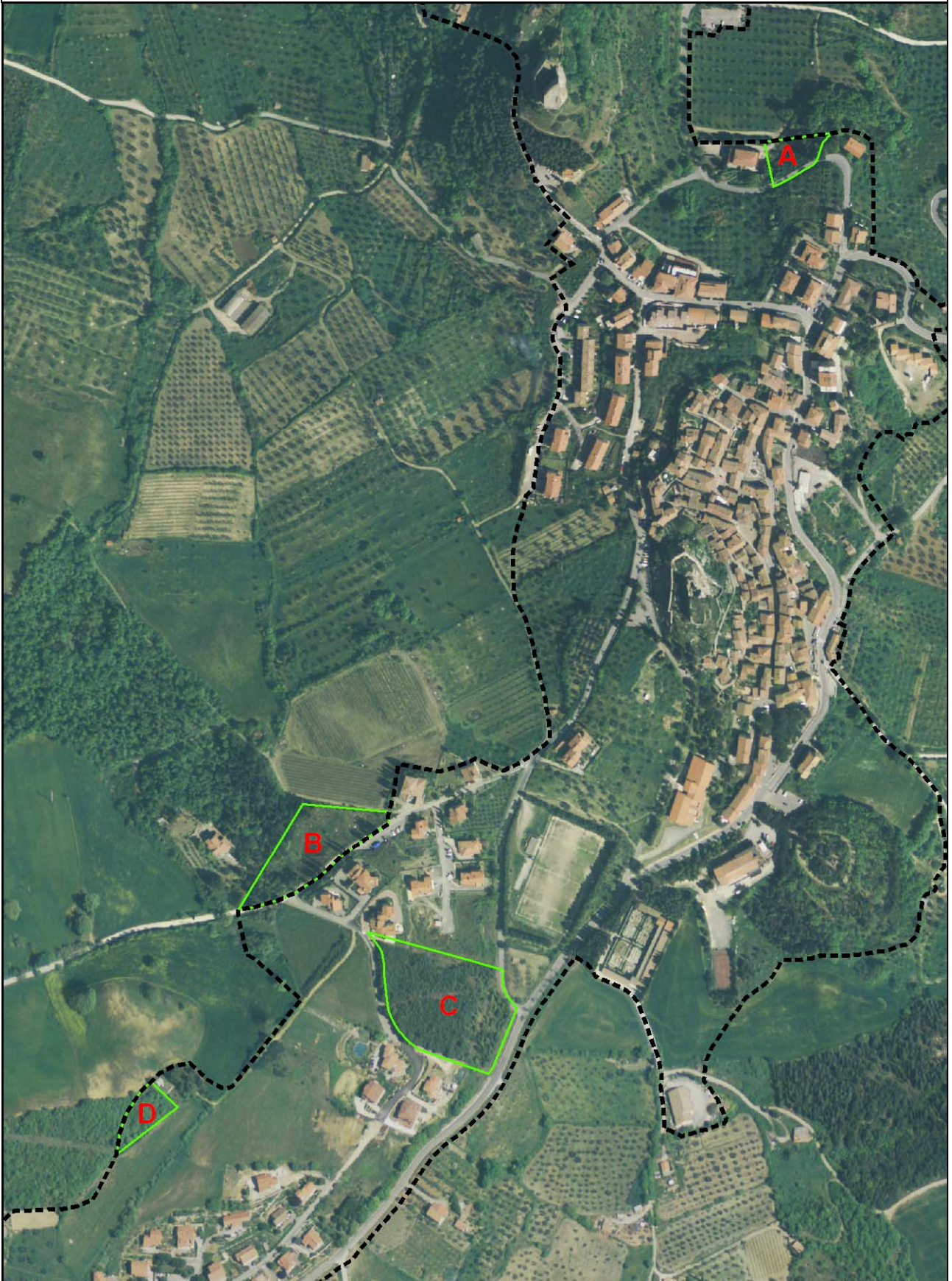
ASPETTI DEL TERRITORIO FISICO

Dr. Geol. Daniele Nenci

**COLLABORAZIONE PER GLI ASPETTI DEL
TERRITORIO FISICO**

Dr. Geol. Alessandro Bettazzi

CASTIGLIONE D'ORCIA



CASTIGLIONE D'ORCIA

ZONA	SOTTO ZONA	DESCRIZIONE	N° FOTO	DESTINAZIONE PIANO STRUTTURALE	BOSCO (L.R.39/00) e REG. ATTUATIVO
A	A1	<i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i> Giardino privato con presenza di vegetazione forestale mista autoctona e non, delimitato da muretti e recinzioni.	CAS – A1.1 CAS – A1.2 CAS – A1.3	Tessuti consolidati	NO
B	B1	Porzione terminale di bosco misto (a prevalenza di rimboschimenti a conifere), costituita da vegetazione forestale arbustiva spontanea con copertura superiore al 40% (<i>art. 3 c.4 L.R. 39/2000</i>), rappresentata principalmente dal genere <i>Cytisus</i> .	CAS – B1.1 CAS – B1.2	Tessuti consolidati	SI'
C	C1	Bosco costituito da rimboschimenti a conifere di generi diversi, <i>Cupressus</i> , <i>Pinus</i> e <i>Picea</i> .	CAS – C1.1 CAS – C1.2 CAS – C1.3 CAS – C1.4 CAS – C1.5	<i>In parte</i> Ambiti di tutela e sviluppo urbano <i>ed in parte</i> Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	SI'
D	D1	Bosco misto costituito prevalentemente da vegetazione forestale arborea del genere <i>Quercus</i> .		Ambiti di tutela e sviluppo urbano	SI'

**GALLERIA
FOTOGRAFICA**

- Zona "A"



Specifica recinzione a delimitazione del giardino privato

Fig. CAS – A1.1



Fig. CAS – A1.2



Fig. CAS – A1.3

- Zona "B"



Fig. CAS – B1.1

Copertura arbustiva
costituita
prevalentemente da
Cytisus



Fig. CAS – B1.2

- Zona "C"



Eterogeneità di
generi nella
vegetazione
forestale arborea



Fig. CAS – C1.1



Fig. CAS – C1.2



Fig. CAS – C1.3



Fig. CAS – C1.4



Fig. CAS – C1.5

NOTE

INTERAZIONE AREE BOScate CON AREE A DESTINAZIONE: “AMBITI DI TUTELA E SVILUPPO URBANO”

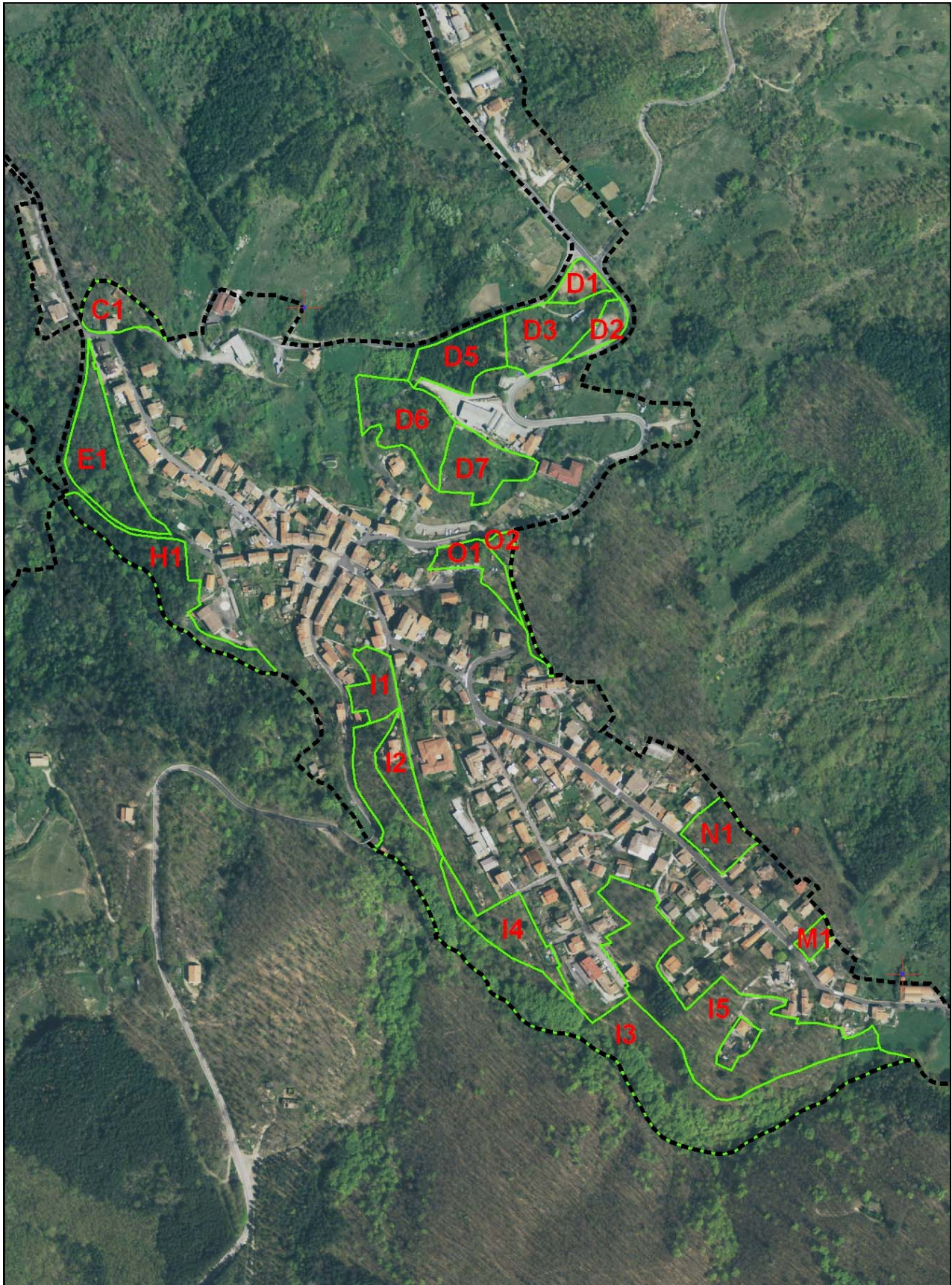
Zona C1: la zona C1, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta in parte a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” ed in parte “Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. La zona è costituita da rimboschimenti misti a prevalenza di conifere di scarso valore naturale, con specie non autoctone e atipiche del luogo, che conferiscono all’area, dal punto di vista paesaggistico, anche un generale aspetto di degrado.

Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale, considerando anche che l’area a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” comprende solo la fascia di bosco a monte della strada provinciale che presenta il minor carattere di naturalità.

Si consiglia di mantenere invece la fascia arborea presente lungo la strada provinciale al fine di mitigare l’impatto paesaggistico di eventuali urbanizzazioni da eseguirsi nell’area a monte a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano”.

Zona D1: la zona D1, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta totalmente a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. La zona è costituita da bosco misto ad alto fusto, di media età e sottobosco ben sviluppato; nella porzione compresa all’interno dell’UTOE però il bosco, per la sua vicinanza al fabbricato, non presenta caratteri distintivi meritevoli di salvaguardia.

VIVO D'ORCIA



VIVO D'ORCIA

ZONA	SOTTO ZONA	DESCRIZIONE	N° FOTO	DESTINAZIONE PIANO STRUTTURALE	BOSCO (L.R.39/00) e REG. ATTUATIVO
C	C1	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Giardini privati. Presenza di vegetazione forestale arborea di <i>Castanea sativa</i> in aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, delimitate da specifiche recinzioni e muretti	VIV – C1.1 VIV – C1.2	Tessuti consolidati (VEDI P.E. 29/2007 DI EMIDIO MARA)	NO
D	D1	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Zona con terreno di riporto totalmente priva di vegetazione arborea/arbustiva	VIV – D1.1 VIV – D1.2	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO
	D2	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Piazzale	VIV – D2.1	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO
	D3	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, delimitate da specifici muretti e recinzioni. Presenza di <i>Castanea sativa</i> associata a piantagioni e collegata da sentieri e camminamenti	VIV – D3.1 VIV – D3.2 VIV – D3.3 VIV – D3.4	In parte Aree di recupero ed in parte Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO
	D5	Bosco costituito da riforestazioni a conifere	VIV – D5.1 VIV – D5.2 VIV – D5.3	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	SI'
	D6	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Bosco misto di conifere e altra vegetazione forestale arborea, in particolare del genere <i>Castanea</i> , totalmente delimitato da specifiche recinzioni, a pertinenza di edificio esistente	VIV – D6.1 VIV – D6.2 VIV – D6.3	In parte Ambiti di tutela e sviluppo urbano ed in parte Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO

	D7	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, delimitate da specifici muretti e recinzioni. Presenza di vegetazione forestale arborea, in particolare <i>Castanea sativa</i> , associata a piantagioni e collegata da sentieri e camminamenti	VIV – D7.1	In parte Ambiti di tutela e sviluppo urbano ed in parte Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO
E	E1	Bosco misto con vegetazione arborea ad alto fusto e scarso sottobosco	VIV – E1.1 VIV – E1.2 VIV – E1.3	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	SI’
	F2	Bosco misto costituito prevalentemente da specie di <i>Castanea sativa</i>	VIV – F2.1	Tessuti storici	SI’
H	H1	Popolamenti di abete bianco di origine autoctona appartenenti a popolazioni relitte ad alto valore conservazionistico.	VIV – H1.1 VIV – H1.2 VIV – H1.3 VIV – H1.4 VIV – H1.5	In parte Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati, in parte Tessuti consolidati ed in parte Aree a parco	SI’
I	I1	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, delimitate da specifici muretti e recinzioni, con piantagioni e camminamenti.	VIV – I1.1 VIV – I1.2 VIV – I1.3 VIV – I1.4	Tessuti consolidati	NO
	I2	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Pertinenza di edificio esistente che comprende anche un tratto di bosco di superficie inferiore ai 2.000 mq curato dalla proprietà e con sentieristica.	VIV – I2.1 VIV – I2.2	In parte Aree a parco ed in parte Tessuti consolidati	NO
	I3	Bosco misto a prevalenza di specie di <i>Castanea sativa</i>	VIV – I3.1 VIV – I3.2 VIV – I3.3 VIV – I3.4 VIV – I3.5 VIV – I3.6 VIV – I3.7 VIV – I3.8	In parte Ambiti di tutela e sviluppo urbano ed in parte Aree a parco	SI’
	I4	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, delimitate da specifici muretti e recinzioni, con	VIV – I4.1 VIV – I4.2 VIV – I4.3 VIV – I4.4	In parte Aree a parco ed in parte Tessuti consolidati	NO

		piantagioni e camminamenti.			
	I5	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Giardino pubblico costituita da specie di <i>Castanea sativa</i> . Orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti con presenza di strade, muretti e recinzioni di delimitazione.	VIV – I5.1 VIV – I5.2 VIV – I5.3 VIV – I5.4 VIV – I5.5 VIV – I5.6 VIV – I5.7	In parte Tessuti consolidati ed in parte Ambiti di tutela e sviluppo urbano	NO
M	M1	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Giardino di pertinenza di edificio esistente delimitato da specifici muretti e recinzioni. Presenza di specie forestali (in particolare del genere <i>Castanea</i>).	VIV – M1.1 VIV – M2.1	Tessuti consolidati	NO
N	N1	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Giardino di pertinenza di edificio esistente delimitato da specifici muretti e recinzioni. Presenza di specie forestali (in particolare del genere <i>Castanea</i>).	VIV – N1.1 VIV – N1.2 VIV – N1.3 VIV – N1.4	Tessuti consolidati	NO
O	O1	“Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, delimitate da specifici muretti e recinzioni, con piantagioni e camminamenti.	VIV – O1.1 VIV – O1.2 VIV – O1.3 VIV – O1.4	In parte Ambiti di tutela e sviluppo urbano ed in parte Tessuti consolidati	NO
	O2	Bosco a prevalenza quasi esclusiva di <i>Castanea sativa</i>	VIV – O2.1 VIV – O2.2 VIV – O2.3	Ambiti di tutela e sviluppo urbano	SI’

**GALLERIA
FOTOGRAFICA**

- Zona "A"



Fig. VIV – A1.1



Fig. VIV – A1.2

- Zona "B"



Zona B1 di
pertinenza del
cimitero comunale.

Fig. VIV – B1.1



Fig. VIV – B1.2

- Zona "C"



Specifiche recinzioni a delimitazioni di giardini/orti privati

Fig. VIV – C1.1



Fig. VIV – C1.2

- Zona "D"

Zona con terreno di riporto totalmente priva di vegetazione arborea/arbustiva

(Zona D1)



Fig. VIV – D1.1



Fig. VIV – D1.2



Piazzale sterrato a servizio di attività artigianale

Fig. VIV – D2.1



Fig. VIV – D3.1

Specifici muretti e
recinzioni a
delimitazione di orti e
aree a verde



Fig. VIV – D3.2



Fig. VIV – D3.3



Fig. VIV – D3.4



Fig. VIV – D5.1



Rimboschimento a
conifere

Fig. VIV – D5.2



Fig. VIV – D5.3

Specifica recinzione a
delimitazione di bosco di
pertinenza
(Zona D6)



Fig. VIV – D6.1



Fig. VIV – D6.2



Fig. VIV – D6.3



Zona D7

Specifica recinzione
a delimitazione di
bosco di pertinenza
(Zona D6)

Fig. VIV – D7.1

- Zona “E”



Fig. VIV – E1.1



Fig. VIV – E1.2

- Zona "F"



Fig. VIV – F1.1



Giardini privati del
complesso
dell'Eremo

Fig. VIV – F1.2



Fig. VIV – F1.3

Boschi a prevalenza
di *Castanea sativa*.



Fig. VIV – F2.1

- Zona "G"



Fig. VIV – G1.1



Fig. VIV – G1.2

- Zona “H”



Fig. VIV – H1.1

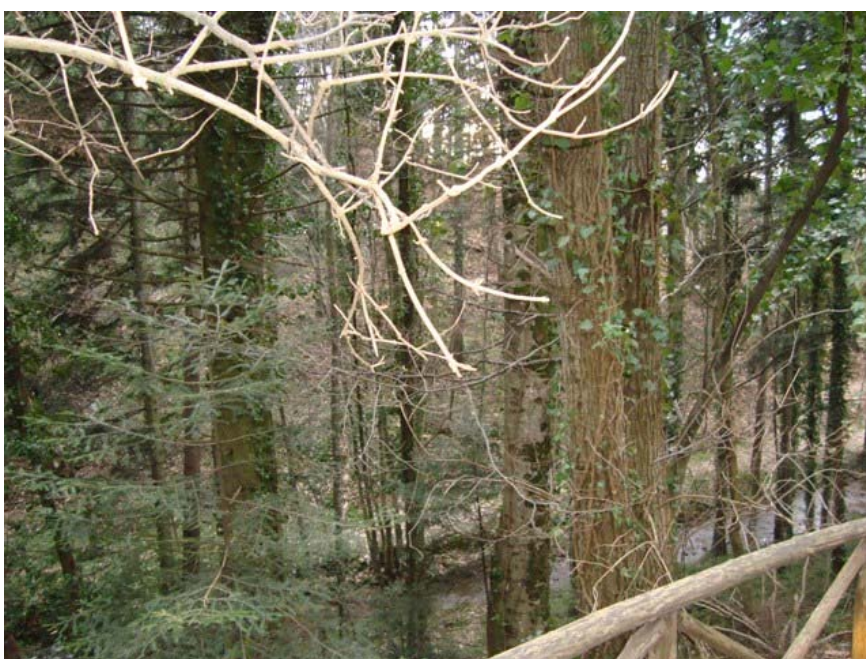


Fig. VIV – H1.2



Fig. VIV – H1.3



Fig. VIV – H1.4



Fig. VIV – H1.5

- Zona "I"



Fig. VIV – I1.1



Fig. VIV – I1.2

Specifica recinzione a delimitazione delle aree verdi di pertinenza di edifici esistenti



Fig. VIV – I1.3



Fig. VIV – I1.4



Bosco di superficie
curato dalla
proprietà e con
sentieristica.

Zona I1

Fig. VIV – I2.1



Fig. VIV – I2.2



Fig. VIV – I3.1



Fig. VIV – I3.2



Fig. VIV – 13.3



Fig. VIV – 13.4



Fig. VIV – I3.5



Fig. VIV – I3.6



Fig. VIV – I3.7



Fig. VIV – I3.8

Specifiche recinzioni
a delimitazione di
aree verdi di
pertinenza di edifici
esistenti, orti e
castagneti privati



Fig. VIV – I4.1



Fig. VIV – I4.2



Fig. VIV – I4.3



Aree a verde di
pertinenza di edifici
esistenti, curate e
con camminamenti

Fig. VIV – I4.4



Fig. VIV – I5.1



Giardino pubblico
attrezzato

Fig. VIV – I5.2



Fig. VIV – I5.3

Area urbanizzata
sviluppata
all'interno di bosco a
prevalenza di
Castanea sativa.



Fig. VIV – I5.4



Fig. VIV – I5.5



Fig. VIV – I5.6



Fig. VIV – I5.7

- Zona "L"



Fig. VIV – L1.1

Porzione terminale di bosco a prevalenza di *Castanea sativa*, a confine con il campo sportivo comunale



Fig. VIV – L1.2

- Zona "M"



Fig. VIV – M1.1



Specifica recinzione
a delimitazione di
giardino privato

Zona M1

Fig. VIV – M1.2

- Zona "N"



Fig. VIV – N1.1

Specifica recinzione
a delimitazione di
giardino privato

Zona N1



Fig. VIV – N1.1



Fig. VIV – N1.3



Fig. VIV – N1.4

- Zona "O"



Orti delimitati da specifiche recinzioni, con piantagioni e camminamenti.

Fig. VIV – O1.1



Fig. VIV – O1.2

Area con presenza quasi esclusiva di *Castanea sativa*, delimitata da specifica recinzione e curata ad uso di castagneto privato



Fig. VIV – O1.3



Fig. VIV – O1.4



Fig. VIV – O2.1



Fig. VIV – O2.2

Diversificata comunità di
specie vegetazionali
arboree ed arbustive che
popolano la ripida
scarpata



Fig. VIV – O2.3

NOTE

INTERAZIONE AREE BOScate CON AREE A DESTINAZIONE: “AMBITI DI TUTELA E SVILUPPO URBANO”

Zona P1: la zona P1, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R. 39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta totalmente a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. L’area è da considerarsi “Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000, dal momento che sono presenti orti e aree curate dall’uomo in aderenza della strada provinciale. Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale.

Zona D6: La zona D6, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta in parte “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” ed in parte “Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. La zona è da considerarsi “Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000; pur essendo un bosco di media età con vegetazione arbustiva ad alto fusto, non presenta caratteri distintivi, la diversità delle specie risulta scarsa, con prevalenza di specie comuni quali *Castanea sativa* e *Quercus cerris*, associate a gruppi sparsi di conifere da rimboschimento. Il bosco costituisce la pertinenza di un edificio esistente, inserito per la maggior parte in un contesto urbanizzato e delimitato interamente da recinzione. Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale, considerato oltretutto che la porzione ricompresa nell’area a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” risulta minima.

Zona D7: la zona D7, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta in parte “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” ed in parte “Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. La zona è da considerarsi “Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000, dal momento che risulta già ampiamente utilizzata e modificata dall’operato dell’uomo, con presenza di orti,

piantagioni, frutteti delimitati da specifici muretti e recinzioni e collegati da camminamenti e sentieri.

Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale.

Zona O1: la zona O1, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R. 39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta in parte a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” ed in parte a destinazione “Tessuti consolidati” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008.

L’area è da considerarsi “*Giardino*” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 dal momento che è costituita interamente da orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, delimitate da specifici muri e recinzioni, con piantagioni e camminamenti. Alcune aree presentano vegetazione arborea esclusivamente della specie *Castanea sativa* e vengono curate dall’uomo ad uso di castagneto privato.

Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale.

Zona O2: la zona O2, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta totalmente a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008.

La zona è costituita quasi totalmente da specie di *Castanea sativa*, tranne lungo la fascia prospiciente Via Fontevicchia dove è presente una più diversificata comunità di specie vegetazionali arboree ed arbustive che popolano la ripida scarpata.

La zona O2 rappresenta la porzione terminale di boschi che si estendono più ad est, è compresa tra una strada ed un’area urbanizzata e rappresenta solo una minima parte dell’area a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano”. Per queste motivazioni, non si prevedono interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale.

Zona I5: la zona I5, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta in parte a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo

urbano” ed in parte “Tessuti consolidati” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008.

L’area è da considerarsi “*Giardino*” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 dal momento che è di fatto costituita per la maggior parte da un giardino pubblico attrezzato, oltre ad orti e aree a verde di pertinenza di edifici esistenti, con presenza di strade, siepi e recinzioni a delimitazione delle singole proprietà. L’area è di fatto urbanizzata, sviluppandosi all’interno di un bosco a vegetazione arborea di età medio-avanzata costituita quasi totalmente da specie di *Castanea sativa*.

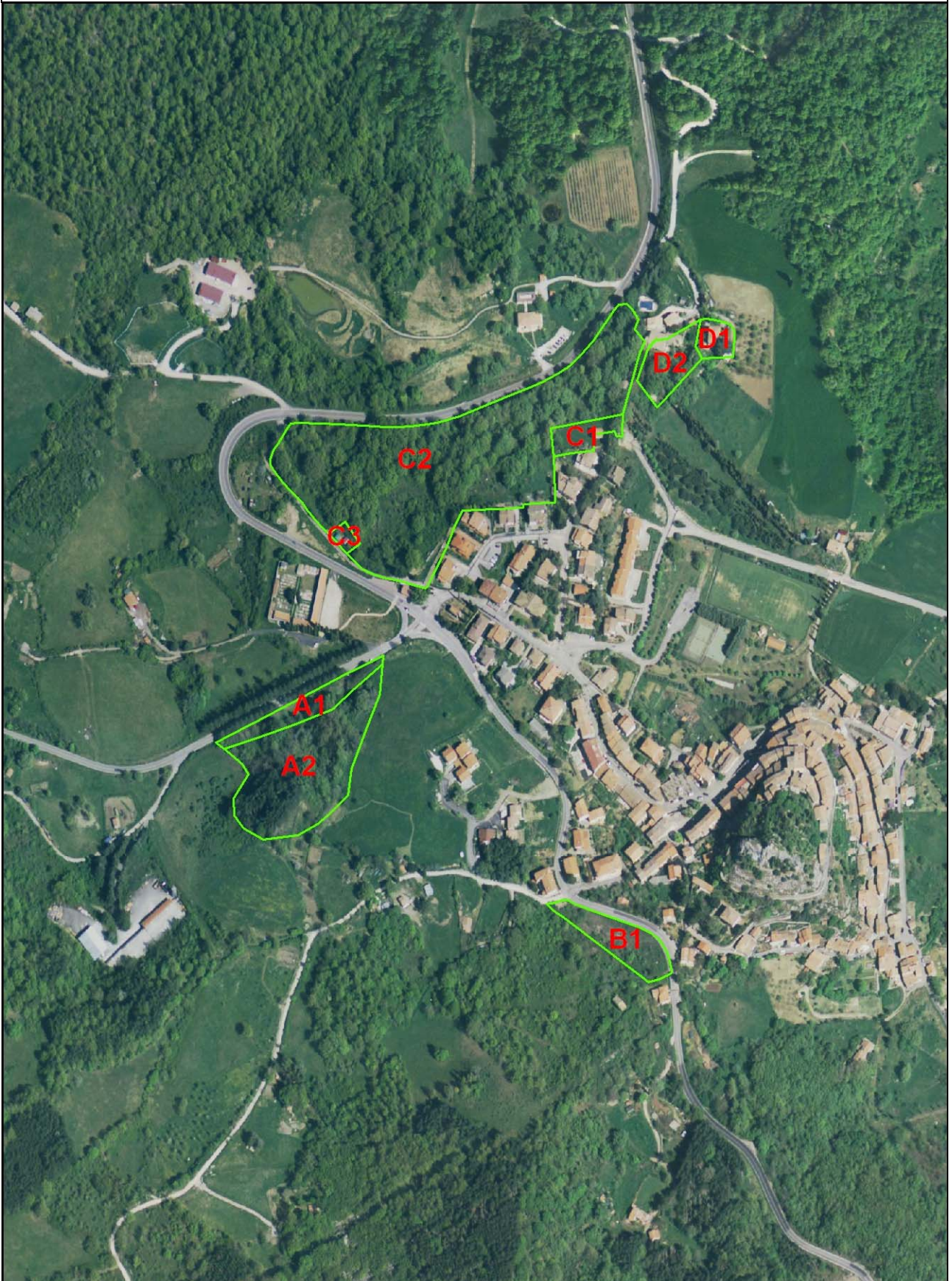
Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale; risulta comunque importante mantenere il carattere a “bosco” dell’area, limitando al massimo gli abbattimenti della vegetazione esistente e prevedendo rimboschimenti in aree non utilizzate come misura di compensazione.

Zona I3: la zona I3, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta in parte a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” ed in parte “Aree a parco” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008.

L’area è costituita interamente da bosco a presenza quasi esclusiva di *Castanea sativa*; mantiene una buona naturalità che diminuisce sensibilmente solo in prossimità delle strade e delle aree urbanizzate. Nel complesso però risulta un ecosistema mediamente stabile, con una combinazione naturale di specie arboree autoctone che si rinnovano mantenendo la fitocenosi naturale, anche grazie alla presenza di influssi di perturbazione antropica piuttosto limitati.

Si ritiene pertanto che occorra salvaguardare tale fascia di bosco, determinando così il mantenimento di un’area “cuscinetto” ad elevata naturalità fra i boschi presenti subito oltre il Fosso del Molinaccio e il restante territorio urbanizzato. La presenza di corsi d’acqua in buone condizioni ecologiche ed idrologiche, tra i quali il Torrente Vivo, rafforza l’importanza della salvaguardia della zona I3.

CAMPIGLIA D'ORCIA



CAMPIGLIA D'ORCIA

ZONA	SOTTO ZONA	DESCRIZIONE	N° FOTO	DESTINAZIONE PIANO STRUTTURALE	BOSCO (L.R.39/00) e REG. ATTUATIVO
A	A1	<i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i> Giardino pubblico a prato con presenza di vegetazione forestale.	CAM – A1.1 CAM – A1.2 CAM – A1.3 CAM – A1.4	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO
	A2	Bosco misto costituito in parte da riforestazioni a conifere ed in parte da specie decidue del genere <i>Quercus, Castanea e Carpinus</i> .	CAM – A2.1 CAM – A2.2 CAM – A2.3 CAM – A2.4	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	SI'
B	B1	Porzione terminale di bosco misto, costituita da vegetazione forestale arbustiva spontanea con copertura superiore al 40% (<i>art. 3 c.4 L.R. 39/2000</i>).	CAM – B1.1 CAM – B1.2	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	SI'
C	C1	<i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i> Incolto a pertinenza di abitazione totalmente privo di vegetazione arborea.	CAM – C1.1	Ambiti di tutela e sviluppo urbano	NO
	C2	Bosco misto costituito prevalentemente da vegetazione forestale arborea del genere <i>Quercus, Castanea e Carpinus</i> . Ben sviluppato anche il sottobosco.	CAM – C2.1 CAM – C2.2 CAM – C2.3 CAM – C2.4 CAM – C2.5 CAM – C2.6	<i>In parte</i> Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati <i>ed in parte</i> Ambiti di tutela e sviluppo urbano	SI'
	C3	<i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i> Area a sterrato totalmente priva di vegetazione.		Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO
D	D1	<i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i> Giardini privati. Presenza di vegetazione forestale in aree a verde di pertinenza di edifici esistenti e delimitate da specifiche recinzioni.	CAM – D1.1	Tessuti consolidati	NO
	D2	<i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b)</i>	CAM – D2.1	Tessuti consolidati	NO

		<i>REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i> Giardini privati. Presenza di vegetazione forestale in aree a verde di pertinenza di edifici esistenti e delimitate da specifiche recinzioni.	CAM – D2.2		
--	--	---	------------	--	--

**GALLERIA
FOTOGRAFICA**

- Zona "A"



Fig. CAM – A1.1



Fig. CAM – A1.2



Rimboscimento di
conifere

Fig. CAM – A2.1



Fig. CAM – A2.2

- Zona "B"



Fig. CAM – B1.1



Fig. CAM – B1.2

- Zona "C"

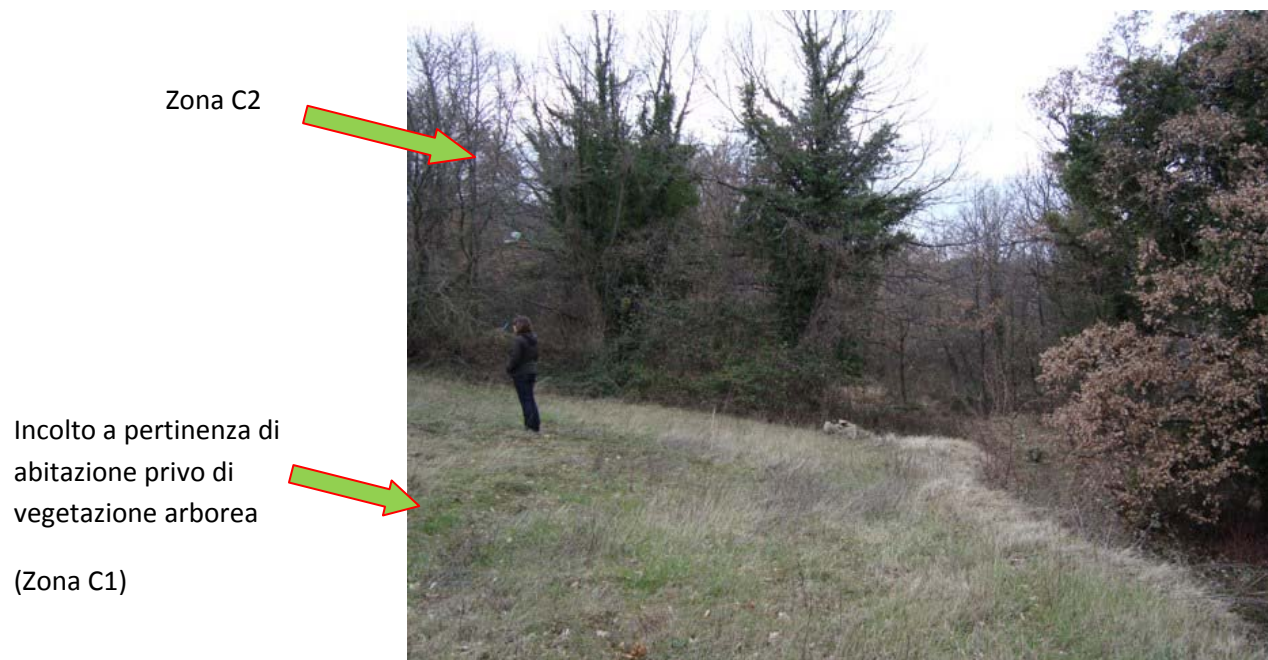


Fig. CAM – C1.1



Fig. CAM – C2.1



Fig. CAM – C2.2



Fig. CAM – C2.3



Fig. CAM – C2.4



Fig. CAM – C2.5



Fig. CAM – C2.6

- Zona “D”



Giardini privati
(Zona D1)

Fig. CAM – D1.1



Specifiche recinzioni a
delimitazione dei
giardini privati.

Fig. CAM – D2.1

NOTE

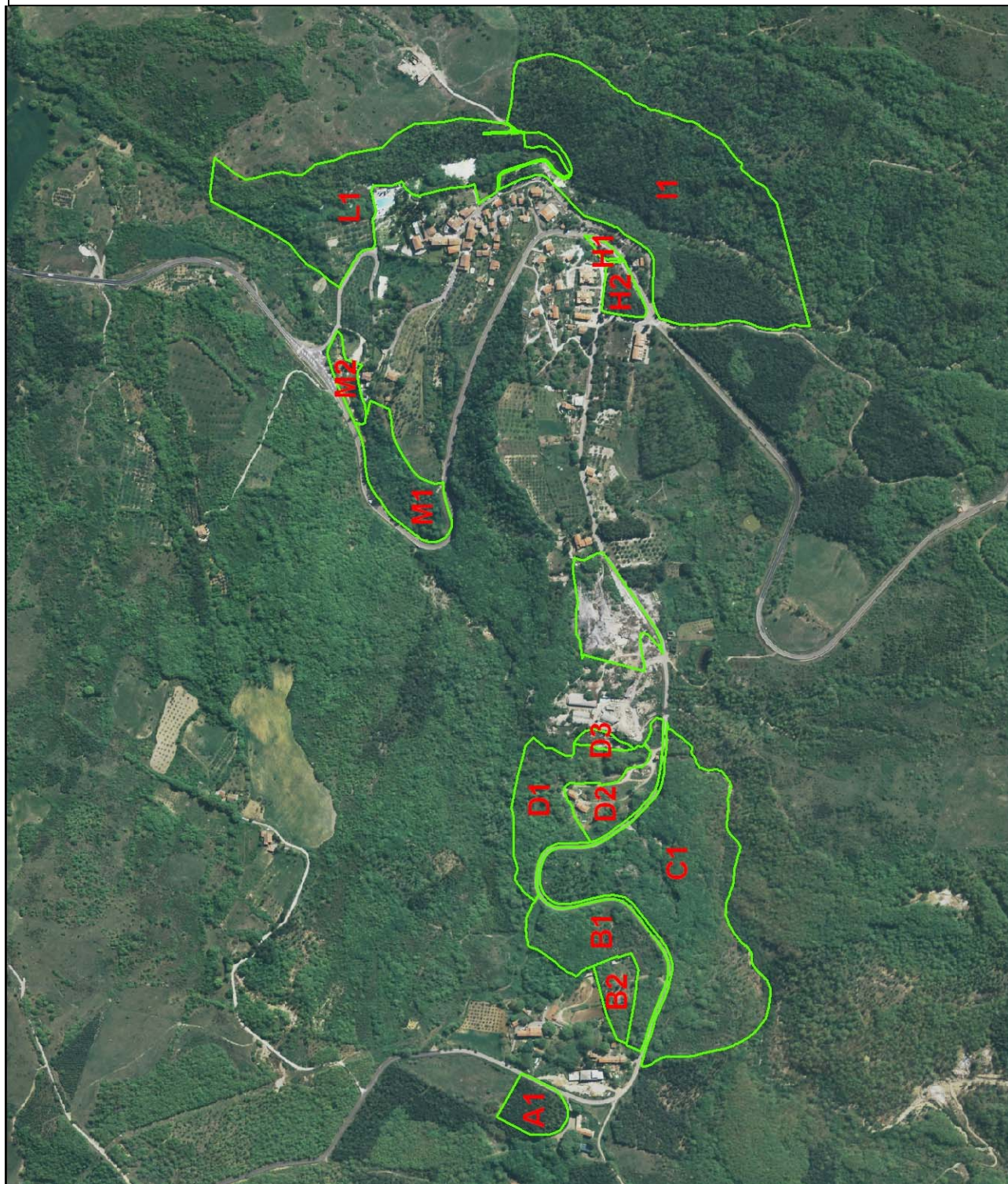
INTERAZIONE AREE BOScate CON AREE A DESTINAZIONE: “AMBITI DI TUTELA E SVILUPPO URBANO”

Zona C1: la zona C1, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta totalmente a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. Come riportato nelle schede tecniche, l’area può essere considerata come “*Giardino*” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000, dato che è un incolto a pertinenza di un abitazione e totalmente privo di vegetazione arborea. Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale.

Zona C2: la zona C2, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta a destinazione in parte “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” ed in parte “Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. La zona è costituita da una comunità vegetale mediamente organizzata, con vegetazione arbustiva ad alto fusto, di media età e sottobosco ben sviluppato; il bosco non presenta però caratteri distintivi meritevoli di salvaguardia, la diversità delle specie risulta scarsa, con prevalenza di specie comuni, plausibilmente a causa della posizione stessa del bosco tra la strada provinciale e il nucleo abitativo di Via del Banditone e di Campotondo.

Si ritiene quindi che l’uso dell’area a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” ai fini edificatori non sia da considerare troppo invasivo nei confronti dell’area boscata C2, che peraltro risulta più estesa rispetto ad essa, soprattutto se la progettazione prevederà anche la creazione di aree che mantengano la loro naturalità e che servano da mitigazione ambientale del terreno urbanizzato, ai sensi dell’art. 94.06 del Piano Strutturale.

BAGNI SAN FILIPPO



BAGNI SAN FILIPPO

ZONA	SOTTO ZONA	DESCRIZIONE	N°FOTO	DESTINAZIONE PIANO STRUTTURALE	BOSCO (L.R.39/00) e REG. ATTUATIVO
A	A1	<p><i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i></p> <p>In parte giardino ed in parte area a bosco di pertinenza del fabbricato, costituito da rimboschimenti a conifere; l'area è delimitata da specifica recinzione.</p>	<p>BSF – A1.1 BSF – A1.2 BSF – A1.3</p>	In parte Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati ed in parte Tessuti consolidati	NO
B	B1	Bosco misto a prevalenza di <i>Quercus</i> e <i>Carpinus</i> . Presenza di ampie aree arbustive, a prevalenza di <i>Cytisus</i> , all'interno delle aree abbandonate di cava.	<p>BSF – B1.1 BSF – B1.2 BSF – B1.3</p>	Aree a parco	SI'
	B2	<p><i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i></p> <p>Giardini/orti di pertinenza di fabbricati esistenti, con presenza di vegetazione forestale, costituita in prevalenza da <i>Quercus</i>; l'area è in parte delimitata da recinzioni.</p>	BSF – B2.1	In parte Aree a parco ed in parte Tessuti consolidati	NO
C	C1	Bosco misto a prevalenza di <i>Quercus</i> , <i>Carpinus</i> e <i>Fagus</i> . Presenza di ampie aree arbustive, a prevalenza di <i>Cytisus</i> , all'interno delle aree abbandonate di cava.	<p>BSF – C1.1 BSF – C1.2 BSF – C1.3</p>	Aree a parco	SI'
D	D1	Bosco misto a prevalenza di <i>Quercus</i> , <i>Carpinus</i> .	<p>BSF – D1.1 BSF – D1.2</p>	Aree a parco	SI'
	D2	<p><i>"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000</i></p> <p>Giardino di pertinenza dei fabbricati esistenti; l'area è in parte delimitata da recinzioni, sono presenti muretti e sentieristica.</p>	BSF – D2.1	Aree a parco	NO
	D3	Zona di accumulo inerti priva di vegetazione arborea/arbustiva.		In parte Aree a parco ed in parte Aree di recupero	NO

H	H1	Parcheggio.		Ambiti di tutela e sviluppo urbano	NO
	H2	Bosco costituito da rimboschimenti a conifere a prevalenza <i>Cupressus</i> con specie autoctone (<i>Cupressus sempervirens</i>) e non (<i>Cupressus arizonica</i>).	BSF – H1.1 BSF – H1.2	Ambiti di tutela e sviluppo urbano	SI'
	H3	"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Giardini/orti di pertinenza di fabbricati esistenti.		In parte Ambiti di tutela e sviluppo urbano ed in parte Tessuti consolidati	NO
I	I1	Bosco misto a prevalenza di <i>Quercus</i> , <i>Carpinus</i> , con rimboschimenti a conifere.	BSF – I1.1 BSF – I1.2 BSF – I1.3 BSF – I1.4	Aree a parco	SI'
L	L1	Bosco misto. Sono presenti varie aree a diversa prevalenza di specie arboree.	BSF – L1.1 BSF – L1.2 BSF – L1.3 BSF – L1.4	In parte Aree a parco ed in parte Tessuti consolidati	SI'
	L2	"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Giardino di pertinenza delle terme; l'area è delimitata da recinzioni, sono presenti muretti, specifica sentieristica e specie arboree diverse da quelle presenti in natura nella stessa zona quale <i>Pinus pinea</i> .	BSF – L2.1	In parte Aree a parco ed in parte Tessuti consolidati	NO
M	M1	Bosco misto a prevalenza di <i>Quercus</i> , <i>Carpinus</i> , <i>Fagus</i> con rimboschimenti a conifere.	BSF – M1.1 BSF – M1.2	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	SI'
	M2	"Giardino" ai sensi dell' art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000 Giardino/orto di pertinenza del fabbricato esistente, delimitato da recinzioni e siepi, con presenza di muretti e sentieri.	BSF – M2.1 BSF – M2.2	Aree di pertinenza paesistica dei centri abitati	NO

GALLERIA FOTOGRAFICA

- Zona "A"



Rimboscimento di
conifere

Fig. BSF – A1.1



Specifica recinzione a
delimitazione del
rimboscimento di
conifere

Fig. BSF – A1.2



Fig. BSF – A1.3

- Zona "B"



Fig. BSF – B1.1



Fig. BSF – B1.2

Presenza di ampie aree
arbustive, a prevalenza di
Cytisus, all'interno delle aree
abbandonate di cava.



Fig. BSF – B1.3

- Zona "C"



Fig. BSF – C1.1



Fig. BSF – C1.2



Fig. BSF – C1.3

- Zona "D"



Fig. BSF – D1.1



Fig. BSF – D1.2

Zona di accumulo inerti
priva di vegetazione
arborea/arbustiva
(zona D3)



Fig. BSF – D2.1

- Zona "E"



Zona E1

Fig. BSF – E1.1

- Zona "F"

Bosco misto costituito prevalentemente da rimboschimenti a conifere



Fig. BSF – F1.1



Fig. BSF – F1.2



Fig. BSF – F1.3

- Zona "H"

Zona di rimboscimento a conifere a prevalenza *Cupressus* con specie autoctone (*Cupressus sempervirens*)



Fig. BSF – H1.1



Zona di rimboscimento a conifere a prevalenza *Cupressus* con specie non autoctone (*Cupressus arizonica*).

Fig. BSF – H1.2

- Zona "I"



Fig. BSF – I1.1



Fig. BSF – I1.2



Fig. BSF – I1.3



Fig. BSF – I1.4

- Zona “L”



Giardino di pertinenza
delle terme
(Zona L2)

Fig. BSF – L1.1



Zona L1

Fig. BSF – L1.2



Fig. BSF – L1.3



Fig. BSF – L1.4



Fig. BSF – L2.1

- Zona "M"



Fig. BSF –M1.1



Fig. BSF – M1.2



Fig. BSF – M2.1

Recinzioni e siepi a delimitazione del giardino/orto di pertinenza del fabbricato esistente.



Fig. BSF – M2.2

NOTE

INTERAZIONE AREE BOSCHATE CON AREE A DESTINAZIONE: “AMBITI DI TUTELA E SVILUPPO URBANO”

Zona E1: la zona E1, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R. 39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta totalmente a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. L’area risulta essere la porzione terminale di un bosco misto con rimboschimenti a conifere; come si evince dalla documentazione fotografica, la parte di bosco indicata come Zona E1 comprende poche unità arboree a medio fusto su roccia affiorante. Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale.

Zona F1: la zona F1, indicata come “Area boscata” ai sensi della L.R.39/00 e REG. ATTUATIVO, risulta totalmente a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008. La zona è costituita da rimboschimenti a prevalenza di conifere di scarso valore naturale, con specie non autoctone e atipiche del luogo. Non si prevedono quindi interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale. Si consiglia però di mantenere la fascia arborea presente lungo la strada provinciale al fine di mitigare l’impatto paesaggistico di eventuali urbanizzazioni da eseguirsi nell’area a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano”.

Zona H1-H2-H3: le zone H1-H2 e H3, indicate come “Area boscata” ai sensi della L.R. 39/00 e REG. ATTUATIVO, risultano totalmente a destinazione “Ambiti di tutela e sviluppo urbano” da Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n° 68 del 13.12.2008 (la zona H3 è in una piccola parte anche destinata a “Tessuti consolidati”). L’area è costituita da un parcheggio (zona H1), da giardini/orti di pertinenza di fabbricati esistenti (zona H3), da considerarsi quindi “Giardino” ai sensi dell’ art. 3 c. b) REG. ATTUATIVO L.R. 39/2000, e da rimboschimenti a conifere a prevalenza del genere *Cupressus*. Il bosco è inserito in un contesto urbanizzato tra la strada provinciale e le nuove lottizzazioni di Via del Bollore; non

presenta caratteri meritevoli di salvaguardia e pertanto non si prevedono interazioni negative rispetto alle finalità individuate dal Piano Strutturale.

Si consiglia però di mantenere almeno in parte la fascia arborea presente lungo la strada provinciale al fine di mitigare l'impatto paesaggistico di eventuali urbanizzazioni da eseguirsi nell'area a destinazione "Ambiti di tutela e sviluppo urbano".